

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00026435
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CH
PVCC - Comune	Pollutri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione	conca
--------------------	-------

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione	locale
OGAD - Denominazione	cònghe

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	bottega abruzzese
ATBM - Motivazione	analisi stilistica

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	secc. XIX/ XX
------------------	---------------

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	rame
<b>MTCT - Tecnica</b>	battitura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISD - Diametro</b>	27
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	per il trasporto e la conservazione dell'acqua.
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	Solitamente, per bere dalla conca, ci si serviva di un apposito ramaio, detto "maniere", dal manico lungo e verticale, il quale, dopo l'uso, veniva appeso ad un bordo del recipiente.
<b>UTO - Occasione</b>	quotidianamente.
<b>UTA - Collocazione nell'ambiente</b>	nella cucina.
<b>UTN - UTENTE</b>	
<b>UTNM - Mestiere o professione</b>	contadini
<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	contadini
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Recipiente di rame, cilindrico, lievemente rientrante nella parte mediana del corpo; orlo ribattuto su se stesso e fissato con chiodi; anse verticali a sezione rettangolare impostate al di sotto dell'orlo e connesse con fascetta e chiodi di rame, estremità libera appuntita e schiacciata; collocazione diametrale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La conca in rame era un tipico recipiente per il trasporto e la conservazione dell'acqua. Solitamente con il fondo convesso, due manici verticali e i decori martellati, la conca abruzzese è nota in due versioni: quella più antica detta "conca tonda" (l'esemplare qui riportato) e quella più recente con una lieve strozzatura a calice, quasi a metà altezza. Si affianca per forma alla conca romana anche se quest'ultima si presenta più snella e proporzionata. Molto spesso i ramai martellavano l'intera superficie, quando non vi apportavano i tipici decori a motivi floreali e geometrici. Per meglio assestare la conca piena d'acqua sulla testa, le contadine abruzzesi, durante il trasporto dalla fonte all'abitazione, usavano uno strofinaccio acciambellato. Oggi la conca ha assunto una funzione esclusivamente decorativa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 23491
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Cantera E. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marcelli S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marcelli S.